REGOLAMENTO

PER LA GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE

Approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 24 del 30.04.2026

SOMMARIO

ART. 1 – PREMESSE 3

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ 3

ART. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE 3

ART. 4 – QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO 3

ART. 5 – CRITERI DI GRADUAZIONE 4

ART. 6 – MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO 4

ART. 7 – CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGIO E IMPORTO ECONOMICO 5

ART. 8 – PROCEDIMENTO DI PESATURA E REVISIONE 5

ART. 9 – NORMA FINALE 6

ALLEGATO A 7

Art. 1 – Premesse

Il presente regolamento disciplina, in coerenza con il vigente PIAO e con gli atti di organizzazione dell'Ente che prevedono la dotazione di un Direttore, i criteri per la graduazione dell'incarico e per la determinazione della retribuzione di posizione, limitatamente alla struttura complessa.

Richiamati:

- l'art. 22, comma 6, del CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026, che ridetermina la retribuzione di posizione fissa annua lorda per tredici mensilità della dirigenza;
- il vigente PIAO dell'Ente, nella parte in cui prevede la necessità di dotare l'Ente di un Direttore di Struttura Complessa;
- richiamata la necessità di individuare criteri chiari, trasparenti e oggettivamente verificabili per la graduazione dell'incarico di Direttore e per la determinazione del corrispondente valore economico della retribuzione di posizione, da attribuire secondo uno dei dodici valori previsti dal presente regolamento.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per la graduazione dell'incarico di Direttore e per la determinazione della relativa retribuzione di posizione.

2. Il regolamento persegue le seguenti finalità:

- assicurare coerenza tra complessità dell'incarico e trattamento economico accessorio;
- garantire trasparenza e uniformità nell'attribuzione della fascia economica;
- dare attuazione alle previsioni del PIAO e agli atti organizzativi dell'Ente.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica esclusivamente all'incarico di Direttore.

2. Restano ferme le disposizioni del CCNL e della normativa vigente in materia di costituzione e utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

3. L'attribuzione concreta dell'importo resta comunque subordinata alla capienza delle risorse disponibili e agli atti di organizzazione dell'Ente.

Art. 4 – Quadro economico di riferimento

1. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, del CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026, i nuovi valori minimi e massimi a regime della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 14.515,11 e nel valore massimo di € 48.084,81.

2. Il valore della retribuzione di posizione è determinato dall'Ente tra i valori minimi e massimi con l'incremento costante di 3.051,79 Euro, come indicato nella tabella di seguito riportata:

Importo Retribuzione di posizione lordo (13 mensilità)
€ 14.515,11
€ 17.566,90
€ 20.618,69
€ 23.670,48
€ 26.722,27
€ 29.774,06
€ 32.825,86
€ 35.877,65
€ 38.929,44
€ 41.981,23
€ 45.033,02
€ 48.084,81

3. L'importo economico è individuato sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui ai successivi articoli.

Art. 5 – Criteri di graduazione

1. La pesatura dell'incarico è effettuata sulla base di quattro criteri, ciascuno valutato con punteggio da 0 a 3.

2. I criteri sono i seguenti:

- Complessità organizzativa in rapporto ai servizi erogati;
- Responsabilità gestionale
- Responsabilità economico-finanziaria;
- Impatto del ruolo, autonomia e relazioni esterne.

3. Il punteggio minimo attribuibile è pari a 1, mentre il punteggio massimo attribuibile è pari a 12.

Art. 6 – Modalità di attribuzione del punteggio

1. Per ciascun criterio il punteggio è attribuito secondo la seguente scala:

Criterio	1 punto	2 punti	3 punti
Impatto del ruolo, autonomia e relazioni esterne	Impatto circoscritto ad un singolo settore dell'Ente, autonomia limitata e assenza di rapporti istituzionali	Impatto trasversale a più di un settore, autonomia significative e saltuari rapporti istituzionali	Impatto diretto su obiettivi strategici, autonomia elevata e frequenti rapporti istituzionali

Criterio	0 punti	1 punto	2 punti	3 punti
Complessità organizzativa in rapporto ai servizi erogati	Articolazione minima (fino a n.3 Unità Operative e fino a n.5 Servizi da coordinare)	Articolazione limitata (da n.4 a n.6 Unità Operative e da n.6 a n.10 Servizi da coordinare)	Più funzioni da coordinare (da n.7 a n.10 Unità Operative e da n.11 a n.20 Servizi da coordinare)	Elevata articolazione e integrazione (almeno n.11 Unità Operative e almeno n. 21 Servizi da coordinare)
Responsabilità gestionale	Risorse umane pari a massimo n.5 dipendenti	Risorse umane comprese tra n.6 e n.10 dipendenti	Risorse umane comprese tra n.11 e n.20 dipendenti	Risorse umane almeno n.21 dipendenti
Responsabilità economico-finanziaria	Modesto volume di risorse gestite (Stanziamenti di Bilancio fino a 1,99 mln di Euro)	Contenuto volume di risorse gestite (Stanziamenti di Bilancio tra 2 e 4,99 mln di Euro)	Significativo volume di risorse gestite (Stanziamenti di Bilancio tra 5 e 9,99 mln di Euro)	Rilevante volume di risorse gestite (Stanziamenti di Bilancio oltre 10 mln di Euro)

Art. 7 – Corrispondenza tra punteggio e importo economico

1. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai quattro criteri.

2. Il punteggio complessivo determina l'inquadramento dell'incarico in uno dei seguenti importi economici:

Punteggio	Importo Retribuzione di posizione lordo (13 mensilità)
1	€ 14.515,11
2	€ 17.566,90
3	€ 20.618,69
4	€ 23.670,48
5	€ 26.722,27
6	€ 29.774,06
7	€ 32.825,86
8	€ 35.877,65
9	€ 38.929,44
10	€ 41.981,23
11	€ 45.033,02
12	€ 48.084,81

Art. 8 – Procedimento di pesatura e revisione

1. La pesatura dell'incarico è effettuata in sede di istituzione o conferimento dell'incarico di Direttore, mediante attribuzione dei punteggi previsti nella scheda di cui all'Allegato A, approvata dall'organo competente su proposta del Nucleo di Valutazione.

2. L'approvazione dell'importo economico è effettuata con provvedimento dell'organo competente, in coerenza con lo Statuto, con l'assetto organizzativo dell'Ente previsto nel PIAO e con le disponibilità del fondo.

3. La pesatura può essere aggiornata in caso di modifiche organizzative rilevanti, revisione del PIAO, variazione significativa delle responsabilità attribuite o mutamento della dimensione economico-finanziaria dell'Ente.

Art. 9 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano il CCNL Area Funzioni Locali, la normativa vigente e gli atti organizzativi dell'Ente.

2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del relativo atto, salvo diversa disposizione dell'Ente.

ALLEGATO A

Scheda di pesatura dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa

Ente: Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere
Struttura: Ambito Territoriali Sociale (ATS) RM4.4
Responsabile istruttoria: il Nucleo di Valutazione

Documenti di riferimento
PIAO:
Piano di Zona:
Bilancio di Previsione:

Criterio	Punteggio attribuito (1-3)	Motivazione sintetica
Complessità organizzativa in rapporto ai servizi erogati		

Criterio	Punteggio attribuito (0-3)	Motivazione sintetica
Responsabilità gestionale		
Responsabilità economico-finanziaria		
Impatto del ruolo, autonomia e relazioni esterne		
Totale punteggio		

Punteggio complessivo	Importo Retribuzione di posizione lordo (13 mensilità)

Data: ___ / ___ / _____